

Malattie Sessualmente Trasmissibili

Tricomoniasi

Causa?

Causata da un protozoo, il *Trichomonas vaginalis*, è una delle infezioni sessualmente trasmissibili più diffuse al mondo.

Il contagio può avvenire attraverso rapporti sessuali non protetti e attraverso oggetti per l'igiene personale contaminati, piscine, ecc.

Quali sintomi?

Solitamente asintomatica, in alcuni casi si possono verificare bruciori durante l'orinazione e secrezioni dal pene, oltre che dolori durante i rapporti sessuali e prurito.

Come si cura?

È una malattia curabile attraverso un ciclo di antibiotici mirati. È consigliabile sottoporre alla terapia anche le/i partner.

Tra le malattie a trasmissione sessuale causate da batteri segnaliamo: la Clamidia, la Gonorrea (o Blenorragia o Scolo) e la Sifilide (o Lue).

Clamidia

Causa?

È un'infezione causata da un batterio, la *Chlamydia trachomatis*, che si trasmette attraverso masturbazione reciproca, scambio di oggetti sessuali contaminati, contatto fra genitali, rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali) e per via materno-fetale.

Quali sintomi?

Solitamente asintomatica, in alcuni casi può dar luogo a bruciore, secrezioni e prurito.

Come si cura?

Attraverso una terapia antibiotica, da somministrare anche alle/ai partner avuti fino a 60 giorni prima della diagnosi. È frequente l'infezione da clamidia in pazienti già infetti da gonococco e perciò normalmente il trattamento viene effettuato congiuntamente a quello per la gonorrea.

Gonorrea

Causa?

Detta anche blenorragia o scolo, è causata da un batterio (*gonococco*) che vive preferibilmente nelle mucose genitali, ma anche nella faringe e nell'ano. È un'infezione acuta a trasmissibile attraverso rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali), con il contatto tra i genitali e per via materno-fetale.

Quali sintomi?

Tra i due e i venti giorni seguenti al contagio possono verificarsi bruciore, prurito, difficoltà a urinare e abbondanti perdite purulente dalla punta del pene o dall'ano, perdite vaginali anomale, infiammazione dei genitali esterni che può causare dolore durante il rapporto sessuale.

Come si cura?

La gonorrea viene curata con un trattamento combinato di antibiotici, in modo da debellare eventuali altre infezioni (come, per esempio, la clamidia).

Sifilide

Causa?

Causata dal batterio *Treponema pallidum*, è una malattia complessa che, se non viene curata, può portare a complicazioni molto serie. Il contagio avviene attraverso rapporti sessuali (orali, vaginali e anali) non protetti, attraverso il contatto diretto con mucose infette o danneggiate. È trasmissibile anche attraverso un bacio profondo, in quanto il sifiloma può insediarsi nelle mucose della gola.

Quali sintomi?

Sulla base di rilievi clinici, l'infezione sifilitica viene classificata in diverse fasi:

- sifilide **primaria**: riscontrabile dopo 3-4 settimane dal contagio con la comparsa di lesioni tonde (sifilomi) sui genitali o nella zona di contatto;
- sifilide **secondaria**: scomparsa delle lesioni iniziali e comparsa di screpolature tondeggianti su mani e piedi simili a quelle provocate dal morbillo;
- sifilide **terziaria**: ormai rarissima, diagnosticabile anni dopo il contagio, porta a disturbi neurologici, cardiaci e ossei.

Durante le fasi sopra citate non è rara la comparsa di febbre, affaticamento e gonfiore linfonodale.

Come si cura?

Attraverso l'uso della penicillina. Il dosaggio e la durata del trattamento dipendono dallo stadio della malattia. Viene richiesto il trattamento anche per le/i partner pregressi fino a tre mesi prima della diagnosi.

Tra le infezioni sessualmente trasmissibili causate da virus segnaliamo: l'Herpes, i Condilomi, le Epatiti, la mononucleosi, l'Hiv e l'AIDS.

Herpes

Causa?

L'herpes è un'infezione causata da due possibili ceppi virali, l'*herpes simplex* di tipo 1 (HSV-1) e l'*herpes simplex* di tipo 2 (HSV-2). Il primo, virus labiale, è trasmissibile attraverso i contatti con la bocca (baci e sesso orale), mentre il secondo, virus genitale, può essere trasmesso attraverso rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali) e per contatto con mucose infette. Una volta contratto, l'herpes può tornare e comparire periodicamente.

Quali sintomi?

Solitamente asintomatico, si possono tuttavia manifestare vesciche e ulcere sopra e attorno a genitali, cosce, natiche e ano, labbra, bocca, gola, lingue e gengive. Dopo un breve periodo queste vesciche diventano delle croste e guariscono. I soggetti possono essere contagiosi anche nel caso in cui non è evidente la manifestazione di questi sintomi.

Come si cura?

Non esiste una cura che debelli definitivamente questo virus, tuttavia possono essere somministrati dei farmaci antivirali che abbreviano la durata e l'entità dei singoli episodi. L'unica prevenzione efficace rimane la protezione durante i rapporti sessuali e l'attenzione alla pulizia del corpo.

Condilomatosi genitale

Causa?

L'infezione è causata dal *Papilloma Virus Umano* (HPV) trasmissibile principalmente attraverso rapporti sessuali non protetti. Nelle donne, nel 10% dei casi, l'infezione può diventare cronica e causare il tumore al collo dell'utero.

Quali sintomi?

Il virus può dare origine ai condilomi, noti anche come *creste di gallo*, che compaiono sui genitali maschili e femminili e sono facilmente trasmissibili.

Come si cura?

Il medico può eliminare i condilomi con l'applicazione locale di farmaci ad azione distruttiva o con farmaci che stimolano il sistema immunitario. In molti casi l'eliminazione delle escrescenze viene eseguita con sistemi chirurgici (bruciatura a freddo o a caldo), tuttavia le escrescenze possono riformarsi.

Epatiti

Causa?

Le epatiti sono malattie virali che colpiscono il fegato e non gli organi sessuali, tuttavia il contagio può avvenire attraverso rapporti sessuali non protetti, a causa di piercing e tatuaggi fatti con aghi non sterilizzati e, in generale, per scambio di liquidi biologici infetti (sangue, sperma, saliva).

Le tipologie di epatiti conosciute sono tre:

- **epatite A:** causata dal virus HAV, che colpisce direttamente il fegato. Maggiormente legata all'igiene può essere trasmessa per via oro-fecale, quindi anche con cibi e bevande contaminate, attraverso rapporti orali e anali non protetti;
- **epatite B:** causata dal virus HBV, provoca seri danni al fegato e in alcuni casi può portare anche al decesso. Molto diffuso nel mondo, il virus può essere trasmesso attraverso rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali), scambiandosi oggetti per l'igiene intima, aghi e oggetti per il piacere sessuale infetti. Anche il bacio profondo può essere causa di un'infezione;
- **epatite C:** infiammazione acuta causata dal virus HCV, colpisce il 3% della popolazione mondiale. Trasmesso principalmente attraverso il sangue, il virus è presente anche nello sperma e nel liquido vaginale.

Quali sintomi?

Spesso asintomatiche, in tutte e tre le tipologie di epatite raramente compaiono affaticamento, febbre, nausea, vomito, dolori al fianco destro che possono essere scambiati per dolori alla schiena.

Come si cura?

- **epatite A:** esiste un vaccino, non gratuito, che viene effettuato due volte nell'arco di sei mesi. La malattia non si cronicizza;
- **epatite B:** esiste un vaccino (obbligatorio per le/i nate/i dal 1991 in poi e per chi quell'anno aveva almeno 12 anni), da somministrare tre volte nell'arco di sei mesi, gratuito per chi ha dei comportamenti a rischio infezione;

- **epatite C:** non esiste un vaccino, la malattia può guarire in uno o due mesi, tuttavia, nella maggioranza dei casi, può cronicizzarsi e portare a cirrosi e cancro al fegato. In questo ultimo caso, è necessario il trattamento con specifici farmaci. Recentemente è stato scoperto un apposito farmaco per eliminare l'infezione. Tuttavia, a causa dei costi molto elevati, è disponibile solo in base a criteri di priorità.

Mononucleosi

Causa?

Detta anche malattia del bacio, è causata dal virus *Epstein-Barr*, si tratta di un virus della famiglia degli *herpesvirus* che ha un periodo di incubazione tra i 30 e i 40 giorni. Può essere trasmessa attraverso lo scambio di saliva o di oggetti contaminati. Colpisce una percentuale molto alta della popolazione mondiale, indistintamente tra maschi e femmine. La malattia può cronicizzare e tornare a manifestare gli stessi sintomi ciclicamente.

Quali sintomi?

In una prima fase sono frequenti febbre, che può persistere per una durata di due settimane, spossatezza e inappetenza. Nella seconda, invece, possono verificarsi mal di gola, placche vicine alle tonsille che raggiungono dimensioni anche notevoli, portando a difficoltà nella deglutizione e nella respirazione. Sono stati riscontrati anche gonfiore ai linfonodi del collo, della milza e del fegato nonché lesioni cutanee.

Come si cura?

Nella maggior parte dei casi non è necessaria alcuna terapia. Tuttavia, la durata della patologia è variabile; a volte, se il medico curante lo ritiene necessario, possono essere somministrati anti-infiammatori o paracetamolo. Una complicanza molto rara della mononucleosi è un danno permanente della milza.

HIV

Causa?

L'HIV è una infezione trasmissibile sessualmente, che non rappresenta di per sé una malattia.

Il virus da immunodeficienza umana (HIV) viene prevalentemente trasmesso attraverso rapporti sessuali non protetti (orali, vaginali e anali) e attraverso la trasmissione di sangue infetto.

Il virus dell'HIV non può, invece, essere trasmesso attraverso saliva, sudore, punture d'insetto, morsi e siringhe infette.

È stato riscontrato che la maggior parte dei contagi avviene tramite persone che non sono consapevoli di essere sieropositive e per questo motivo è importante [effettuare il test](#).

Il test è gratuito presso i centri specializzati; alcuni effettuano il test rapido (con prelievo di sangue oppure salivare) il cui risultato dopo mezz'ora o entro qualche ora. Con i test di

ultima generazione il cosiddetto "periodo finestra" dall'ultimo rapporto a rischio è di 6 settimane mentre con i test di terza generazione (talvolta ancora utilizzati) è di 90 giorni, tra il presunto contagio e la produzione di anticorpi rilevabili nel sangue.

E' anche possibile acquistare in farmacia (al costo di circa 20 euro) un kit per fare l'auto test per l'HIV. Non occorre richiesta medica ma non può essere acquistato da minorenni.

Si tratta di un test rapido che dà risultati completamente attendibili, a condizione che sia rispettato un "periodo finestra" di almeno 90 giorni.

Il virus non è trasmissibile attraverso i gesti di vita quotidiana: si può dunque mangiare, giocare, lavorare, fare il bagno, dormire, abbracciare e baciare una persona sieropositiva.

Quali sintomi?

È asintomatica. Una persona dell'aspetto sano può essere sieropositiva.

Come si cura?

Non esiste una cura. Sono in commercio alcuni farmaci, detti antiretrovirali, che tengono sotto controllo il virus; se l'infezione da HIV viene scoperta per tempo e si segue una adeguata somministrazione dei farmaci, le aspettative di vita sono uguali a quelle di una persona sieronegativa. Gli antiretrovirali devono essere assunti per tutta la vita, a orari stabiliti dal medico.

È inoltre disponibile la Profilassi Post Esposizione (PPE) in caso di contagio, da somministrare entro le 48 ore dall'esposizione, per diminuire il rischio di contrarre l'HIV. Per effettuare la profilassi ci si reca al pronto soccorso. In Italia non è invece ancora disponibile la [PrEP](#) (Profilassi pre-ESposizione).

Con una corretta terapia antivirale, le persone con HIV non sviluppano l'AIDS.

AIDS (Sindrome da Immunodeficienza Acquisita)

Causa?

L'AIDS (sindrome da immunodeficienza acquisita) è causata dal virus dell'HIV.

Nelle persone affette da AIDS le difese immunitarie sono fortemente indebolite e non sono in grado di fronteggiare il sopraggiungere di infezioni e malattie causate da altri virus, batteri o funghi.

Quali sintomi?

È riscontrabile il manifestarsi di sintomi quali perdita di peso inspiegabile, diarrea, ghiandole gonfie o infiammate, tosse e febbre persistente, stanchezza cronica, infezioni vaginali, della bocca o cutanee persistenti. In alcuni casi possono manifestarsi problemi neurologici e tumori.

Come si cura?

Non esistono vaccini o cure risolutive. Per la distruzione delle difese immunitarie occorrono

in media 10 anni dall'infezione da HIV; tuttavia prima si scopre la sieropositività prima si può agire concretamente per limitare i danni.

Fonte:

<http://www.perlasalutesessuale.it/conoscere/principali.htm>